



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Roma,



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

DLCI - AOO Staff

Protocollo 0010908 del 28/12/2012

UOR: 1°

T. 0091/0036



0010908281212

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE AUTONOME

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e p.c.

AL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Via Ulpiano, 11

R O M A

AL MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
Via Fornovo, 8

R O M A

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

S E D E

OGGETTO: Chiusura dell'emergenza umanitaria Nord-Africa.

Di seguito alla precorsa corrispondenza si comunica che è in corso di pubblicazione l'ordinanza di protezione civile (all.1) finalizzata a regolare la chiusura dello stato di emergenza ed il rientro nella gestione ordinaria, da parte del Ministero



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

dell'interno e delle altre amministrazioni competenti, degli interventi concernenti l'afflusso di cittadini stranieri sul territorio nazionale.

La predetta ordinanza individua dal 1 gennaio 2013 il Ministero dell'interno quale amministrazione competente in via ordinaria a coordinare le attività già di competenza del Commissario delegato di cui all'OPCM n. 3933/2011. Dalla medesima data i Prefetti delle province ove insistono cittadini stranieri accolti ai sensi della citata ordinanza sono individuati quali soggetti responsabili a porre in essere le attività occorrenti per la prosecuzione, in regime ordinario e nei limiti delle risorse disponibili, delle iniziative finalizzate all'accoglienza degli stessi e a favorire percorsi di uscita.

Per garantire la continuità delle prestazioni le Prefetture provvedono a rinegoziare i rapporti contrattuali in essere al 31 dicembre 2012, con effetti giuridici dal 1 gennaio 2013. La rinegoziazione dovrà assicurare le opportune riduzioni di spesa ai fini del contenimento di quest'ultima nell'ambito delle risorse messe a disposizione da questo Dipartimento.

Qualora non si possa procedere alla rinegoziazione si potrà far ricorso alle procedure di gara in urgenza secondo le deroghe indicate all'articolo 7 dell'ordinanza per il medesimo periodo di 60 giorni. Si ricorda che in tale ipotesi, al fine di non incorrere in successivi riconoscimenti del debito, la procedura di gara dovrà essere avviata e conclusa nel più breve tempo possibile atteso che fino all'aggiudicazione al nuovo gestore dovranno essere riconosciuti i costi in essere al 31 dicembre 2012.

Gli stanziamenti per ciascuna sede, secondo quanto indicato nel prospetto allegato (all.A), sono stati calcolati considerando il numero delle presenze al costo unitario onnicomprensivo dei progetti SPRAR pari a € 35 giornalieri IVA inclusa, per un periodo di 60 giorni.

Tale importo costituisce il limite massimo di spesa, naturalmente costi più bassi potranno essere conseguiti qualora l'accoglienza sia rivolta a persone non vulnerabili per garantire l'alloggio, i bisogni di prima necessità e le attività (es. formative/di volontariato) per facilitare gradualmente i percorsi di uscita.

La prima assegnazione avverrà entro gennaio 2013.

Al fine di accedere alla seconda assegnazione il referente di ciascuna prefettura, il cui nominativo è stato comunicato all'indirizzo di posta elettronica chiusuraemergenzanordafrika.dlci@interno.it, entro il **5 febbraio 2013** dovrà aggiornare i dati relativi al numero dei migranti presenti alla data del 31 gennaio 2013, al numero delle giornate di accoglienza nonché il costo giornaliero.

Entro il 30 gennaio 2013 sarà attivo un portale dedicato per la chiusura dell'emergenza umanitaria Nord – Africa nel quale sarà presente uno strumento che permetterà un attento monitoraggio sulle presenze e sui costi. Si raccomanda di utilizzare la procedura indicata per consentire a questo Dipartimento – Direzione Centrale per i servizi civili, l'immigrazione e l'asilo di procedere con rapidità alla seconda assegnazione delle risorse, significando che non saranno accettate modalità diverse di trasmissione dati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati l'ordinanza individua il Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'amministrazione competente in via ordinaria a coordinare le attività già del Soggetto attuatore.

Nel richiedere di comunicare il nominativo del referente, per coloro che ancora non avessero provveduto, si comunicano i recapiti telefonici a cui fare riferimento per eventuali chiarimenti:

dott. Tommaso Ricciardi tel. 06 46527764

dott. Annamaria Ventola tel. 06 46547752

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Angela Prià
Angela Prià